



Prevenzione della legionella e controllo autonomo in docce accessibili al pubblico

Introduzione

Il presente promemoria è destinato ai gestori di docce accessibili al pubblico (ad es. in case per anziani e di cura, ospedali, scuole, impianti sportivi o alberghi) nonché ai gestori di docce per il personale. Esso è inteso a contribuire a garantire un esercizio sicuro degli impianti e a escludere per quanto possibile il rischio di contaminazione da legionella e il conseguente pericolo per la salute degli utenti.

La legionella è un batterio ambientale ampiamente diffuso in natura e nei sistemi idrici artificiali. In condizioni favorevoli, ad es. con una temperatura dell'acqua compresa tra 25 e 50 °C, può moltiplicarsi rapidamente. Tramite gli aerosol (goccioline), come quelli che si formano durante la doccia, la legionella può penetrare nei polmoni e, in determinate circostanze, causare gravi malattie (legionellosi). Per questo motivo il legislatore ha fissato un valore massimo di 1'000 UFC/l di *Legionella spp.* nell'acqua delle docce.

Basi giuridiche

- Legge sulle derrate alimentari (LDerr; RS 817.0);
- Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr, RS 817.02)
- Ordinanza sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico (OPPD, RS 817.022.11)

Responsabilità e pianificazione dei controlli autonomi

Designazione di una persona responsabile

Conformemente all'art. 73 ODerr, per ogni azienda che gestisce docce accessibili al pubblico deve essere designata una persona responsabile. Questa persona coordina il controllo autonomo in conformità alla pianificazione dei controlli autonomi, documenta i risultati e avvia i correttivi necessari. La persona responsabile si annuncia all'USDA tramite l'ePortal del Cantone dei Grigioni: www.eportal.gr.ch -> [Notifica delle aziende attive nel settore delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso.](#)

Pianificazione dei controlli autonomi

La pianificazione dei controlli autonomi dovrebbe includere i seguenti elementi:

- Piani e disegni del sistema di acqua calda
- Diagrammi del funzionamento e degli impianti per la produzione di acqua calda
- Analisi dei rischi degli impianti domestici per l'acqua calda (ad es. settori con ristagni e spazi morti, controllo della gestione delle temperature in tutte le parti dell'impianto sanitario, valutazione del comportamento di utilizzo [frequenza del prelievo d'acqua, variazioni stagionali])
- Determinazione di punti di campionamento rappresentativi e definizione della frequenza delle misurazioni
- Determinazione di misure in caso di superamento dei valori massimi

- Istruzioni scritte e dettagliate per l'esecuzione delle misurazioni e dei controlli delle temperature nonché per la valutazione dei risultati di laboratorio
- Tutti i collaboratori coinvolti dovrebbero essere istruiti regolarmente riguardo ai temi rilevanti ai fini dell'igiene e ai processi d'esercizio. Tali istruzioni devono essere documentate.

Controllo autonomo e misure di prevenzione

Igiene dell'acqua

- Assicurarsi che la temperatura dell'acqua calda al soffione sia superiore a 50 °C e quella dell'acqua fredda inferiore a 25 °C
- Per evitare ristagni, occorre garantire che l'acqua calda venga usata con regolarità (nel caso ideale quotidianamente)

Misure tecniche

- Evitare gli spazi morti e garantire una circolazione continua
- Manutenzione e controllo degli scaldacqua (boiler) tramite dimensionamento e gestione delle temperature corretti (almeno 55 °C all'uscita del boiler) nonché ispezione e decalcificazione regolari per evitare condizioni favorevoli alla crescita batterica

Prelievo di campioni e analisi

- Misurazioni regolari delle temperature e prelievi di campioni microbiologici presso punti di controllo definiti
- Se il valore massimo legale di 1'000 UFC/l di *Legionella spp.* viene superato, occorre chiarire le cause e adottare misure (ad es. disinfezione dell'impianto)

Documentazione

- Documentazione in un manuale operativo di tutte le misurazioni, di tutti i lavori di manutenzione, i controlli e gli adeguamenti a seguito di misure che sono stati effettuati.
- Verifica interna regolare della pianificazione dei controlli autonomi riguardo alla sua attualità
- I gestori di docce accessibili al pubblico dovrebbero inoltre prendere in considerazione una verifica esterna da parte di un organo indipendente, al fine di far valutare l'efficacia della pianificazione dei controlli autonomi

Ulteriori informazioni

Raccomandazioni dell'UFSP/USAV sulla prevenzione della legionella:

<https://www.blv.admin.ch/empfehlungen-legionellen>

Promemoria della SVWG: <https://www.svgw.ch/shopregelwerk/produkte/argumentarium-legionellen>